



Ente acque della Sardegna

Via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2019

INTRODUZIONE

1. PARTE GENERALE

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.3 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Fondi per rischi ed oneri
- 2.5 Trattamento di fine rapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Componenti economici positivi e negativi

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Crediti
- 3.4 Disponibilità liquide
- 3.5 Ratei e risconti attivi
- 3.6 Patrimonio netto
- 3.7 Fondi per rischi ed oneri
- 3.8 Trattamento di fine rapporto
- 3.9 Debiti
- 3.10 Ratei e risconti passivi

4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

- 4.1 Componenti positivi della gestione
- 4.2 Componenti negativi della gestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie
- 4.5 Proventi e oneri straordinari
- 4.6 Imposte
- 4.7 Altre informazioni



Introduzione

Il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un risultato economico positivo di euro 3.846.872,50 ed un patrimonio netto positivo di euro 7.352.507,26.

Nel suo insieme, il bilancio d'esercizio dell'esercizio 2019 è composto dai seguenti documenti:

1. lo Stato patrimoniale;
2. il Conto economico;
3. la presente Nota integrativa, che riporta la metodologia adottata per la formazione dello stato patrimoniale al 1.1.2019;

La Nota Integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato patrimoniale ed al Conto economico. Ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una funzione esplicativa ed integrativa.

Di seguito, si riporta:

- una parte introduttiva di carattere metodologico, per definire il quadro normativo ed organizzativo in cui si inserisce la contabilità economico patrimoniale, le relazioni con la contabilità finanziaria, i principi adottati e la struttura generale del conto economico e dello stato patrimoniale;
- la descrizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio;
- l'informativa sul contenuto delle voci, secondo l'articolazione per classi e macroclassi.

1. Parte generale

1.1 Quadro normativo

Il D.Lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art.2, che le regioni adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

In base a quanto consentito dall'art.3 del citato decreto, la Regione Sardegna, di seguito per brevità denominata Regione, con DGR n.16/7 del 14.4.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2019 dell'Ente acque della Sardegna Regione è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal *Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"*, allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 118/2011, comma 2, il Rendiconto generale comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. In particolare:

- il conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7). Il documento ha sostituito il precedente conto del patrimonio e riepiloga il complesso dei beni e dei rapporti giuridici di pertinenza dell'Ente. Il Patrimonio netto varia nell'esercizio per effetto del risultato economico della gestione.

L'allegato 10 "*Rendiconto*" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti. Ciò consente di uniformare la rappresentazione dei risultati a fini comparativi tra enti, per linee orizzontali, e di effettuare il consolidamento dei conti, per linee verticali.

Ai sensi dell'art.11, comma 13, del D.Lgs. n.118/2011, al primo Rendiconto è allegato lo stato patrimoniale iniziale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico predisposti in questa sede costituiscono la base per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione al 31.12.2019.

Si rileva che l'Ente ha sempre tenuto la contabilità economico patrimoniale e, conseguentemente, redatto il bilancio d'esercizio. Ciò in quanto l'attività svolta fa sì che esso venga ricondotto fiscalmente alla categoria degli



enti commerciali e, pertanto, soggetto alla presentazione del modello Unico sulla base del reddito prodotto delle risultanze della contabilità generale in partita doppia (ora denominata contabilità economico patrimoniale). Pertanto, ai fini dell'applicazione del D.Lgs.n.118/2011 non è stato necessario procedere alla determinazione dello stato patrimoniale iniziale al 1.1.2016.

1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La struttura e la dinamica di collegamento tra i due sistemi risultano di una certa complessità operativa, ma l'informazione del rendiconto è ora inequivocabilmente arricchita da importanti elementi informativi e presenta caratteri di maggiore uniformità nel contesto europeo ed internazionale.

Di seguito, si riportano alcune considerazioni metodologiche e pratiche volte a rendere più agevole l'interpretazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico, attraverso l'evidenziazione di particolari collegamenti con la finanziaria.

Rilevazione delle operazioni contabili

La norma ha superato il concetto privatistico di *rilevazione dei fatti amministrativi al momento della variazione finanziaria*, introducendo una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia.

Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende quindi dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

Competenza economica

Il modo di operare descritto porta di fatto a una derivazione prevalentemente automatica della contabilità economico patrimoniale in corso d'anno.

Successivamente, in sede di chiusura, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente, secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 al punto 17 *Principio della competenza economica*, ripreso dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2.

Infatti, data la rilevazione in contabilità di un costo o di un ricavo in un certo momento dell'anno, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, si rende necessario approfondire la logica della competenza economica per verificare se il componente positivo o negativo compete allo stesso esercizio in cui è stato rilevato, oppure se compete ad un esercizio precedente, oppure successivo.

In altri termini, il momento della rilevazione delle operazioni contabili può differire da quello della competenza economica.

A tal fine, analogamente al sistema privatistico, si prevede l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento per riportare i componenti economici al giusto esercizio di competenza. Ciò avviene attraverso le cosiddette rettifiche di storno e d'imputazione, con operazioni di ammortamento, rateo, risconto, rilevazione di rimanenze, accantonamento ai fondi rischi ed oneri, etc..

1.3 Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio sono in linea con il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.



1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro.

L'Ente acque della Sardegna, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

Il conto economico fornisce una visione d'insieme dell'economicità, evidenziando le risorse prodotte e quelle impiegate nell'esercizio.

1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2019 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio stesso.

Per rilevare fenomeni contabili emersi successivamente al 31.12.2019, sono stati effettuati accantonamenti al fondo per rischi ed oneri.

2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n.4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non sono utilizzabili.

Non sono presenti beni immateriali in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione:

- le immobilizzazioni materiali – fabbricati – sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto del fondo ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – tutte le restanti categorie – sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento;

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del *Principio contabile applicato 4/3*, punto 6.1.2, sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.



Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal *Principio contabile applicato 4/3*, punto 4.18, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 6.1.2 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote di ammortamento degli altri beni

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
P121001900 Acquisto software	20
P121001700 Manut. straordinaria su beni demaniali di terzi	
Immobilizzazioni materiali	Aliquota
P122001300 Impianti	8
P122001600 Attrezzature n.a.c.	10
P122000800 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e o	25
P122001700 Macchine per ufficio	20
P122000900 Mobili e arredi per ufficio	12
P122010600 Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	25

2.2 Attivo Circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 6.1.3 e 6.2.b) e del Principio n.15 *"I crediti"* emanato dall'OIC.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti portato a rettifica del valore nominale corrisponde alla sommatoria degli accantonamenti effettuati, al netto degli utilizzi derivanti da insussistenze verificatesi nell'esercizio e delle diminuzioni rilevate in conseguenza dell'incasso dei crediti per i quali al 1.1.2019 era stato iscritto il fondo.

Come precisato nella sezione *Informativa sullo stato patrimoniale*, per la quantificazione del fondo svalutazione crediti sono stati considerati i crediti verso entità diverse da amministrazioni pubbliche relativi alle tipologie seguenti:

- crediti risultanti dai residui attivi;
- crediti non inclusi nei residui attivi poiché accertati con imputazione ad esercizi successivi al 2019, in quanto non ancora scaduti;
- crediti non ancora accertati, cioè quelli sorti anteriormente all'entrata in vigore dei principi dell'armonizzazione contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, da conti correnti bancari e postali, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre riserve*, che accoglie gli utili conseguiti nell'esercizio da società ed enti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, secondo quanto previsto dal punto 6.1.3 del *Principio contabile applicato 4/3*, e del *Risultato economico dell'esercizio*.



2.4 Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.4.

Inoltre, al fine di determinare l'entità dei rischi sono stati considerati i Principi n.31 *Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto*.

Secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2, lett. b) dell'ultimo periodo, l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri è effettuato anche se i rischi sono conosciuti dopo il 31.12.2019, fino alla data di approvazione delle delibera del Rendiconto.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il Fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

2.6 Debiti

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

2.7 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del *Principio contabile applicato 4/3*, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 *"Ratei e risconti"* emanato dall'OIC.

Alla voce *Ratei* sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce *Risconti* sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

2.8 Componenti economici positivi e negativi

Il Principio generale n.17 dell'Allegato n.1 al D.Lgs.n.118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1 al punto 17, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n.11 *"Bilancio d'esercizio – finalità e postulati"* emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Nel secondo caso, i proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come proventi diversi o trasferimenti correnti, s'imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria, se tali risorse sono impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 2 e 4.



3. Informativa sullo Stato Patrimoniale

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0		
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0		
3 Diritti di brevetto e utilizz.opere ingegno	19.422	0	19.422	100%
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		
5 Avviamento		0		
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	468.833	0	468.833	100%
9 Altre	182.169	0	182.169	100%
I Totale immobilizzazioni immateriali	670.424	0	670.424	100%

La voce comprende l'acquisto di software, immobilizzazioni immateriali in attesa di collaudo, acconti per realizzazione beni immateriali, nonché la manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2019 per voce di bilancio,

Voci	Costo Storico 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/2019	Fondo Amm.to 31/12/18	Quota Amm.to 2019	Decrementi F.do amm.to	Fondo Amm.to 31/12/19	VNC 31/12/18	VNC 31/12/19
1 Costi di impianto e di ampliamento										
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità										
3 Diritti di brevetto e utilizz.op.ingegno	217.450	21.357		238.807	217.450	2.158	223	219.385		19.422
4 Concess.,licenze, marchi e diritti										
5 Avviamento										
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		468.833		468.833						468.833
9 Altre		227.712		227.712		45.542		45.542		182.169
I Totale immobilizzazioni immateriali	217.450	717.902		935.352	217.450	47.700	223	264.927		670.424

3.2 Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali – altre immobilizzazioni materiali

Voci	31/12/2019	21/12/2018	Var	Var%
2 Altre immobilizzazioni materiali				
2.1 Terreni di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari di cui in leasing finanziario	26.889 0	35.455 0	-8.566	-24%
2.4 Attrezzature di cui in leasing finanziario	236.283 0	342.989 0	-106.706	-31%
2.5 Mezzi di trasporto di cui in leasing finanziario	2.449 0	9.094 0	-6.645	-73%
2.6 Macchine per ufficio e hardware	116.421 0	151.034 0	-34.613	-23%
2.7 Mobili e arredi	7.696	7.052	644	9%
2.8 Infrastrutture				
2.9 Diritti reali di godimento				
2.10 Altri beni materiali				
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	310.456	0	310.456	100%
III Altre immobilizzazioni materiali	700.194	545.624	154.570	-42%



La voce comprende tutti i beni materiali a durata pluriennale di proprietà dell'Ente.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2019 applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica.

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca privilegi.

In particolare nel corso dell'anno 2018, tenuto conto dell'adozione delle nuove procedure contabili e del nuovo software di contabilità si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni effettivamente presenti ed alla cancellazione di quelli non più presenti, peraltro totalmente ammortizzati. Inoltre, con riferimento ai terreni, fabbricati e impianti, in forza della determina della Regione Sardegna Prot. N. 36785 del 29/08/2018 la proprietà di tali beni è stata trasferita ex lege al Demanio della Regione, mantenendo in capo ad ENAS la sola gestione.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2019 per voce di bilancio.

Voci	Costo Storico 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/19	Fondo Amm.to 31/12/18	Quota Amm.to 19	Decrementi F.do amm.to	Fondo Amm.to 31/12/19	VNC 31/12/2018	VNC 31/12/2019
2 Altre immobilizzazioni materiali										
2.1 Terreni										
a di cui in leasing finanziario										
2.2 Fabbricati										
a di cui in leasing finanziario										
2.3 Impianti e macchinari	693.223	15.000		708.223	657.768	23.565		681.334	35.455	26.889
a di cui in leasing finanziario										
2.4 Attrezzature	1.359.622	16.000		1.375.622	1.016.633	122.706		1.139.339	342.989	236.283
a di cui in leasing finanziario										
2.5 Mezzi di trasporto	992.747	0		992.747	983.653	6.646		990.298	9.094	2.449
a di cui in leasing finanziario										
2.6 Macchine per ufficio e hardware	568.650	7.521		576.171	417.616	43.650	1.515	459.750	151.034	116.421
2.7 Mobili e arredi	118.736	6.453		125.189	111.684	5.808		117.492	7.052	7.697
2.8 Infrastrutture										
2.9 Diritti reali di godimento										
2.99 Altri beni materiali										
3 Immobilizzaz. in corso ed acconti		310.456		310.456						310.456
III Altre immobilizzazioni materiali	3.732.978	355.430	0	4.088.408	3.187.354	202.375	1.515	3.388.214	545.624	700.194

3.3 Crediti

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 Crediti di natura tributaria				
a Crediti destinati finanziamento Sanità				
b Altri crediti da tributi	244.795		244.795	100%
c Crediti da Fondi perequativi				
2 Crediti per trasferimenti e contributi				
a Verso amministrazioni pubbliche	310.373		310.373	100%
b Imprese controllate				
c Imprese partecipate				
d Verso altri soggetti	126.562		126.562	100%
3 Verso clienti ed utenti	23.923.229	13.012.246	10.910.983	84%
4 Altri Crediti	11.384.983	15.260.145	-3.875.162	-25%
a Verso l'erario	3.604.369	4.198.191	-593.822	-14%
b Per attività svolta per c/terzi				
c Altri	7.780.614	11.061.954	-3.281.340	-30%
II Totale crediti	35.989.942	43.532.536	3.842.389	9%



I *Crediti verso clienti ed altri utenti* comprendono vari crediti riconducibili principalmente alla fornitura di acqua per uso potabile, irriguo e industriale (Abbonaia, Consorzi di Bonifica e utenze minori) mentre i Clienti diversi comprendono crediti relativi alla vendita di energia idroelettrica ed energia prodotta dagli impianti fotovoltaici (GSE Spa).

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 crediti verso clienti	26.260.443	14.535.125	11.725.318	81%
2 Fondo svalutazione crediti	-2.337.214	-1.522.880	-814.334	53%
Totale crediti verso clienti e utenti	23.923.229	13.012.245	10.910.984	134%

Il Fondo svalutazione crediti è stato così movimentato:

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
Fondo svalutazione al 01.01	1.522.880	2.189.406	-666.526	-30%
utilizzi	0	666.526	-666.526	-100%
accantonamenti	-814.334	0	-814.334	100%
Fondo svalutazione al 31.12	2.337.214	1.522.880	814.334	53%

Gli *Altri crediti* sono così dettagliati:

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 verso l'erario	3.604.369	4.198.191	-593.822	-14%
Erario c/ritenute d'acconto	774.280	1.057.050	-282.770	-27%
Erario c/imposte IRAP	195.211	331.248	-136.037	-41%
Erario c/imposte IRES	2.634.878	2.809.893	-175.015	-6%
2 Altri	7.780.614	11.061.954	-3.281.340	-30%
Crediti v/dipendenti anticipi e previdenz	4.510.371	3.619.263	891.108	25%
Crediti v/ Personale comandato	333.335	261.035	72.300	28%
Crediti v/F.do previdenza per versamenti	107.048	762	106.286	13948%
Crediti per esecuzione lavori	390.941	5.796.187	-5.405.246	-93%
Depositi cauzionali	125	27.869	-27.744	-100%
Crediti derivanti dall'inversione contabile	11.947		11.947	100%
Altri crediti	2.426.847	1.356.837	1.070.010	79%
Totale altri crediti	11.384.983	15.260.145	-3.875.162	-25%

3.4 Disponibilità liquide

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 Conto di tesoreria	47.818.079	52.164.579	-4.346.500	-8%
a Istituto tesoriere	47.818.079	52.164.579	-4.346.500	-8%
2 Altri depositi bancari e postali	11.187.932	11.899.915	-711.983	100%
3 Cassa			0	
4 Altri conti presso la tesoreria statale			0	
IV Disponibilità liquide	59.006.012	64.064.494	-9.404.983	-15%

I valori riportati nello stato patrimoniale corrispondono ai saldi risultanti dai prospetti finali e dagli estratti conto. Gli altri depositi bancari e postali sono costituiti dal c/c postale attivo presso l'Ente e al c/c acceso ed intestato al Fondo di Previdenza Dipendenti.

**3.5 Ratei e risconti attivi**

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 Ratei attivi		0	0	
2 Risconti attivi	98.005	110.251	-12.246	-11%
D Totale Ratei e Risconti attivi	98.005	110.251	-12.246	-11%

Sono iscritti in bilancio conformemente ai principi enunciati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Non sussistono, al 31.12.2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

3.6 Patrimonio netto

Il *Patrimonio Netto* si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre Riserve*, che accoglie gli utili conseguiti nell'esercizio e dal *Risultato economico dell'esercizio*.

Come previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 9.1, il fondo di dotazione potrà essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni che verranno svolte, nonché per considerare eventuali ulteriori elementi patrimoniali già in essere, che al momento sono ancora in fase di determinazione.

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
I Fondo di dotazione	6.581.542	6.581.542	0	0%
II Riserve		-2.426.926	2.426.926	-100%
a da risultato economico es.precedenti	-3.075.907	-2.426.926	-648.981	27%
b da capitale				
c da permessi di costruire				
d altre riserve				
III Risultato economico dell'esercizio	3.846.873	-648.981	4.495.854	-693%
A Totale Patrimonio Netto	7.352.507	3.505.635	3.846.872	110%

3.7 Fondi per rischi ed oneri

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 Per trattamento di quiescenza				
2 Per imposte				
3 Altri	20.306.851	20.203.418	103.433	0,51%
B Totale Fondi per rischi ed oneri	20.306.851	20.203.418	103.433	0,51%

La tavola riporta i valori iniziali del fondo, le variazioni ed i valori finali.

Movimentazione del Fondo per rischi ed oneri

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var
Fondo di Previdenza dipendenti	15.800.450	15.519.930	280.520
Fondo acc. Progressioni professionali (P)	11.913		11.913
Fondo acc. Rinnovo contr. Dipendenti	130.000		130.000
Fondo acc. Rinnovo contr. Dirigenti	45.487	35.487	10.000
Fondo acc. cause in corso (P229000300)	4.319.000	4.648.000	-329.000
Totale	20.306.851	20.203.418	103.433



Il Fondo di previdenza integrativo dipendenti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente, è costituito dalle quote trattenute ai dipendenti e da quelle a carico dell'Ente e depositate in apposito conto corrente. In particolare il Fondo interessa voci di credito e debito come di seguito evidenziato:

Voci	importo 2019	rif. Voce Bilancio
c/c dipendenti enas f.do previdenza P134000AB0	11.183.031,34	ACIV2 - Altri depositi bancari e postali
crediti v/dip. per anticip. f.previdenza P132059AB0	4.510.371,00	ACII4C - Altri crediti
crediti v/f.previdenza per versamenti P132059AC0	107.048,08	ACII4C - Altri crediti
Totale	15.800.450,42	

f.do di previdenza dipendenti P229000AB0	15.800.450,42	PB3 -Fondi rischi e oneri
debiti v/personale per fondo previdenza P247001AA0	52.236,22	altri debiti
Totale	15.852.686,64	

Quota ente da reintegrare	- 52.236,22
di cui:	
quota 10% carico ENAS - Dic. 2018 + 13ma versata	
saldo ripianamento ENAS ancora da versare	-52.236,22

Con riferimento al Fondo accantonamento cause in corso, nell'esercizio 2019 si sono verificate alcune transazioni che, tenuto anche conto della copertura assicurativa, hanno comportato una riduzione del rischio.

Il valore del fondo al 31.12.2019 esprime il rischio relativo ad eventuali spese da sostenere per cause legali determinato tenendo conto del parere dell'ufficio legale e della polizza assicurativa in essere.

3.8 Trattamento di fine rapporto

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
C Trattamento di fine rapporto	10.651.872	12.972.753	-2.320.881	-18%

Voci	31/12/2019	Utilizzi	Accantoname	31/12/2018
Trattamento di fine rapporto	10.651.872	2.986.820	665.939	12.972.753
Totale	10.651.872	2.986.820	665.939	12.972.753

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

**3.9 Debiti**

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 Debiti da finanziamento	34.193.416	38.169.140	-3.975.724	-10%
<i>a Prestiti obbligazionari</i>	0	0	0	
<i>b V/ altre amministrazioni pubbliche</i>	34.193.391	6.000.000	28.193.391	470%
<i>c Verso banche e tesoriere</i>	0	0	0	
<i>d Verso altri finanziatori</i>	24	32.169.140	-32.169.116	-100%
2 Debiti verso fornitori	11.752.438	11.124.185	628.253	6%
3 Acconti	0	0	0	
4 Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	
<i>a Enti finanziati dal servizio sanitario naz.</i>	0	0	0	
<i>b Altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0	0	
<i>c Imprese controllate</i>	0	0	0	
<i>d Imprese partecipate</i>	0	0	0	
<i>e Altri soggetti</i>	0	0	0	
5 Altri debiti	7.077.834	2.333.130	4.744.704	203%
<i>a Tributari</i>	3.697.071	1.381.694	2.315.377	168%
<i>b Verso istituti di previdenza e sicurezza soc,</i>	855.330	70.636	784.694	1111%
<i>c Per attività svolta per c/terzi</i>	0	0	0	
<i>d Altri</i>	2.525.433	880.800	1.644.633	187%
D Totale Debiti	53.023.689	51.626.455	1.397.233	3%

Si evidenzia che all'interno della voce "Debiti da finanziamento" nel corso del 2019 si è proceduto ad una attenta analisi della voce "d Verso altri finanziatori" ed alla sua riclassificazione nella voce "b V/ altre amministrazioni pubbliche".

Tra i principali Debiti da finanziamento dell'Enas al 31.12.2019, rileva il debito di Euro 6 milioni nei confronti di RAS per l'anticipazione di cassa (importo originario: Euro 8.000.000) concessa ai sensi dell'art. 5 comma 23 lett. a) della L.R. 09.03.2015 N° 5 ("Legge Finanziaria 2015") e della D.G.R. N. 49/1 del 06.10.2015. La restituzione dell'anticipazione ricevuta da Enas era prevista secondo un piano di ammortamento articolato in n. 8 rate semestrali costanti di importo pari a Euro 1 milione a partire dall'esercizio 2017. Al 31.12.2017, in seguito alla restituzione delle prime due rate semestrali, il debito residuo ammontava a Euro 6.000.000. Al 31.12.2018, il debito residuo si assesta sul medesimo importo, in quanto la scadenza delle rate relative al 2018 è slittata al 2019 sulla base della Determinazione N.199 protocollo n. 10264 del 06/11/2018 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna. Nell'esercizio successivo, con nota prot. 17837 del 11.09.2019 Enas chiedeva ad Adis la rimodulazione delle scadenze sia in entrata che in spesa, riconducendole all'esercizio 2020 per l'intero importo di € 6.000.000,00. In riscontro a detta richiesta, Adis trasmetteva ad Enas con nota prot. 12436 del 20.12.2019 la propria determinazione n° 11294 repertorio n° 200 del 25.11.2019 con la quale si procedeva alla rimodulazione dell'accertamento pluriennale, riconducendo all'esercizio 2020 l'intero ammontare del credito nei confronti di Enas pari a € 6.000.000,00.

**3.10 Ratei e risconti passivi**

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
I Ratei passivi	649.658	4.498	645.160	14343%
II Risconti passivi	4.480.000	4.680.000	-200.000	-4%
1 Contributi agli investimenti da aapp			0	
<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>			0	
<i>b da altri soggetti</i>			0	
2 Concessioni pluriennali			0	
3 Altri risconti passivi	4.480.000	4.680.000	-200.000	-4%
E Totale Ratei e Risconti passivi	5.129.658	4.684.498	445.160	10%

I *Ratei passivi* riguardano spese del personale di competenza dell'esercizio 2019.

I *Risconti passivi* rappresentano le quote dei contributi in conto capitale per manutenzione straordinaria erogati dalla RAS per gli anni 2013, 2014 e 2016 che sono stati riscontati in cinque anni. Le quote residue (€ 200.000) scadranno nel 2020).

Inoltre sono stati riscontati finanziamenti per lavori ancora da eseguire per conto del Ministero delle infrastrutture. (€ 4.280.000).

4. Informativa sul conto economico

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria, sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

4.1 Componenti positivi della gestione

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
1 Proventi da tributi				
2 Proventi da fondi perequativi				
3 Proventi da trasferimenti e contributi	18.823.568	24.533.611	-5.710.043	-23%
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	18.080.099	24.133.611	-6.053.512	-25%
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				
<i>c Contributi agli investimenti</i>	743.470	400.000	343.470	86%
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	21.102.980	19.137.736	1.965.244	10%
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>				
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	20.662.629	18.952.333	1.710.296	9%
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	440.351	185.402	254.949	138%
5 Variazioni nelle rimanenze				
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
8 Altri ricavi e proventi diversi	2.245.847	3.298.073	-1.052.226	-32%
A) Totale Componenti positivi della gestione	42.172.395	46.969.419	-4.797.024	-10%

**Proventi da tributi**

Non si rilevano proventi da tributi.

Proventi da fondi perequativi

Non si rilevano proventi da fondi perequativi.

Proventi da trasferimenti e contributi

Oltre al valore dei proventi derivati dagli accertamenti dell'esercizio, la voce considera:

- l'imputazione di proventi derivanti da accertamenti di esercizi precedenti che sono risultati di competenza dell'esercizio dall'analisi dell'avanzo vincolato e del fondo pluriennale vincolato per trasferimenti;
- lo storno di proventi per effetto del rinvio a futuri esercizi dei proventi già incamerati di competenza economica di esercizi futuri.

a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i contributi in conto esercizio ricevuti e da ricevere dalla RAS Regione a copertura dei maggiori costi energetici, relativi al recupero delle risorse del sistema di approvvigionamento idrico multisettoriale.

b) Quota annuale di contributi agli investimenti

La voce non risulta compilata.

c) Contributi agli investimenti

La voce si riferisce alla quota di competenza dei contributi in conto capitale ricevuti dalla RAS così come indicato alla precedente voce "Risconti passivi".

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici

La voce comprende i seguenti ricavi:

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
Ricavi vendita acqua E121000400	15.923.728	13.893.080	2.030.648	14,62%
Ricavi vendita energia (E121000100/E121000400)	4.738.901	5.059.253	-320.352	-6,33%
Altri ricavi	440.351	185.402	254.949	137,51%
Totale Ricavi delle vendite	21.102.980	19.137.736	1.965.244	10,27%

Variazione nelle rimanenze e incrementi di lavori interni

Non si rilevano rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e lavori in corso di lavorazione. Non sono presenti lavori interni.

Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali proventi derivanti da rimborsi spese contratti e rimborso spese generali, indennizzi assicurativi, sanzioni, rimborsi e recuperi vari.

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
Rimborsi spese rendicontazione RAS e altri	451.631	796.901	-345.270	-43%
Penali e recuperi diversi	240.579		240.579	100%
utilizzo fondo svalutaz crediti				
utilizzo fondo cause in corso				
utilizzo fondo interessi moratori				
Incentivi green e conto energia		1.056.669	-1.056.669	-100%
Altri ricavi	1.553.636		1.553.636	100%
Totale Altri ricavi	2.245.847	3.298.073	-1.052.226	-32%

**4.2 Componenti negativi della gestione**

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	542.760	887.592	-344.832	-39%
10 Prestazioni di servizi	17.618.210	26.075.599	-8.457.389	-32%
11 Utilizzo beni di terzi	637.201	747.703	-110.502	-15%
12 Trasferimenti e contributi				
<i>a Trasferimenti corrent</i>	754		754	100%
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13 Personale	17.139.639	16.204.786	934.853	6%
14 Ammortamenti e svalutazioni		257.207	-257.207	-100%
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	47.700			
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	202.375	257.207	-54.832	-21%
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>				
<i>d Svalutazione dei crediti</i>	814.334		814.334	100%
15 Variazioni nelle rimanenze di beni di consumo (+/-)				
16 Accantonamenti per rischi		1.396.000	-1.396.000	-100%
17 Altri accantonamenti			0	100%
18 Oneri diversi di gestione	899.039	360.928	538.111	149%
B) Totale Componenti negativi della gestione	37.902.011	45.929.815	-8.027.804	-17%

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materiali di manutenzione, giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria, carburanti, equipaggiamenti vari, materiale informatico ed altri beni di consumo.

Prestazioni di servizi

Nella voce sono compresi i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, acqua, manutenzioni, consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.

Utilizzo di beni di terzi

Si tratta di costi relativi a locazioni, noleggi e licenze d'uso software.

Personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio.

Il costo include le indennità di risultato e di rendimento di competenza economica dell'esercizio.

Non sono stati imputati costi relativi ferie non godute dal personale in quanto, ai sensi della L. 135/2012, le ferie non godute dai dipendenti pubblici non possono essere monetizzate.

La composizione del personale articolata per categoria al 31.12 risulta dalla tavola seguente.



RIEPILOGO DATI PERSONALE RUOLO ENAS AL 31.12.2019	
VOCE	
Dirigenti	3
Categoria A 1	0
Categoria A 2	1
Categoria A 3	1
Categoria B 1	0
Categoria B 2	0
Categoria B 3	43
Categoria B 4	16
Categoria B 5	10
Categoria B 6	17
Categoria C 1	3
Categoria C 2	2
Categoria C 3	29
Categoria C 4	16
Categoria C 5	23
Categoria D 1	8
Categoria D 2	1
Categoria D 3	30
Categoria D 4	13
Categoria D 5	28
TOTALE	244

Al 31.12.2019 sono presenti inoltre, n. 2 dirigenti in assegnazione temporanea da RAS e n. 5 dirigenti in comando da altre Amministrazioni

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Immobilizzazioni*.

Infine, comprende le svalutazioni dei crediti, illustrate nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Crediti*.

Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Non sono presenti variazioni di rimanenze.

Accantonamenti per rischi

Come sopra già evidenziato nella voce "Fondi rischi e oneri – fondo cause in corso" nell'esercizio 2019 non sono stati effettuati accantonamenti per rischi in quanto il valore del relativo fondo al 31.12.2019 esprime già il rischio relativo ad eventuali spese da sostenere per cause legali determinato tenendo conto del parere dell'ufficio legale e della polizza assicurativa in essere.

Altri accantonamenti

La voce non risulta movimentata.

Oneri diversi della gestione

La voce comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, premi di assicurazione, oneri da contenzioso e vari costi.



4.3 Proventi ed oneri finanziari

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni				
<i>a da società controllate</i>				
<i>b da società partecipate</i>				
<i>c da altri soggetti</i>				
20 Altri proventi finanziari	630	3	627	20900%
Totale proventi finanziari	630	3	627	20900%
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari				
<i>a Interessi passivi</i>	1.442	1.135	307	27%
<i>b Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari	1.442	1.135	307	27%
C) Totale Proventi e oneri finanziari	-812	-1.132	320	-28%

Proventi da partecipazioni

La voce non risulta movimentata.

Altri proventi finanziari

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce si riferisce agli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non risulta movimentata

4.5 Proventi e oneri straordinari

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
24 Proventi straordinari				
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>				
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.795.495	2.502.402	-706.907	-28%
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>				
<i>e Altri proventi straordinari</i>	273			
Totale proventi	1.795.769	2.502.402	-706.633	-28%
25 Oneri straordinari				
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>				
<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	296.077	2.120.076	-1.823.999	-86%
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>		701.677	-701.677	-100%
<i>d Altri oneri straordinari</i>	98.276		98.276	100%
Totale oneri	394.353	2.821.753	-2.427.400	-86%
E) Totale Proventi e oneri straordinari	1.401.415	-319.351	1.720.766	

Proventi straordinari

La voce comprende proventi di competenza economica di esercizi precedenti.

Sostanzialmente figurano *Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo* per via delle eliminazioni di residui passivi effettuate in sede di riaccertamento e sistemazioni contabili.

Oneri straordinari

La voce comprende oneri di competenza economica di esercizi precedenti.

Principalmente figurano *Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo* per costi anni precedenti, sistemazioni contabili ed eliminazioni di residui attivi effettuate in sede di riaccertamento.

**4.6 Imposte**

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Var	Var%
Imposte	1.824.115	1.368.102	456.013	33,33%

La voce comprende l'Ires e l'Irap a carico dell'esercizio.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		5.670.988
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		1.361.037
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		747.028
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		301.687
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		683.032
Reddito imponibile lordo		6.799.360
Imponibile netto		6.799.360
Imposte correnti		1.631.846
Imposta netta		1.631.846
Onere fiscale effettivo (%)	28,78	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		23.625.893
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		75.784
Totale		23.701.677
Onere fiscale teorico	2,93	694.459
Valore della produzione lorda		23.701.677
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		17.139.639
Valore della produzione al netto delle deduzioni		6.562.038
Base imponibile		6.562.038
Imposte correnti lorde		192.268
Imposte correnti nette		192.268
Onere fiscale effettivo %	0,81	



4.7 Altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.988	32.786

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' AMMINISTRATORE UNICO